



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

Denominazione Ambito Territoriale : Distr. Reno, Lavino e Samoggia

*(modello da compilare esclusivamente attraverso l'apposita funzionalità)*

**IMPORTO RICHIESTO    Euro : 710.000,00**

## Indice

### 1. DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

#### 1.1 ANAGRAFICA CAPOFILA

#### 1.2 ANAGRAFICA PARTNER DI PROGETTO

### 2. COMUNI ADERENTI

#### 2.1 – 1.2-Percorsi di autonomia per persone con disabilità

### 3. STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE DI PROGETTO

#### 3.1 Descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto

### 4. ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO

### 5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO - OBIETTIVI

### 6. DESCRIZIONE DI PROGETTO - AZIONI E ATTIVITÀ

### 7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

#### 7.1 Descrizione Modalità di Attuazione

### 8. DESCRIZIONE DI PROGETTO - RISULTATI ATTESI

## 8.1 Descrizione Risultati Attesi

## 9. PIANO FINANZIARIO

## 10. CRONOPROGRAMMA

## 1. DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

### 1.1 ANAGRAFICA CAPOFILA

<b>Denominazione AT</b>	Distr. Reno, Lavino e Samoggia
<b>Comuni aderenti</b>	Unione Comuni Valli Del Reno, Lavino e Samoggia
<b>Ente capofila</b>	Unione Comuni Valli Del Reno, Lavino e Samoggia
<b>Sede legale</b>	via dei Mille, 9 - 40033 - Casalecchio di Reno (BO)
<b>Codice fiscale</b>	91311930383
<b>Partita IVA</b>	91311930373
<b>Posta elettronica</b>	unione.renolavinosamoggia@cert.cittametropolitana.bo.it
<b>PEC</b>	unione.renolavinosamoggia@cert.cittametropolitana.bo.it
<b>Estremi conto di tesoreria unica c/o Banca d'Italia</b>	IT48Z0100003245240300306519

<b>Referente proposta di intervento</b>	CATI LA MONICA
<b>Qualifica</b>	DIRIGENTE SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO
<b>Telefono</b>	051/843515 - 051/598257
<b>Posta elettronica</b>	serviziosociale.udp@unionerenolavinosamoggia.bo.it
<b>PEC</b>	unione.renolavinosamoggia@cert.cittametropolitana.bo.it

## 2. COMUNI ADERENTI

### 2.1 – 1.2-Percorsi di autonomia per persone con disabilità

Comuni dell'ATS o dell'associazione di ATS	
CASALECCHIO DI RENO	✓
MONTE SAN PIETRO	✓
SASSO MARCONI	✓
VALSAMOGGIA	✓
ZOLA PREDOSA	✓
LOIANO	
MONGHIDORO	
MONTERENZIO	
OZZANO DELL'EMILIA	
PIANORO	
SAN LAZZARO DI SAVENA	
ALTO RENO	✓
CAMUGNANO	✓
CASTEL D'AIANO	✓

CASTEL DI CASIO	✓
CASTIGLIONE DEI PEPOLI	✓
GAGGIO MONTANO	✓
GRIZZANA MORANDI	✓
MARZABOTTO	✓
LIZZANO IN BELVEDERE	✓
MONZUNO	✓
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	✓
VERGATO	✓

### 3. STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE DI PROGETTO

#### 3.1 Descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto

*Struttura organizzativa ATS attuatore = Uff. di Piano e Sociale: 1 Responsabile e n. 2 collaboratori, a tempo pieno + Dirigente tempo parziale.*

*Funzioni: progettazione, programmazione, monitoraggio e rendicontazione relative a finanziamenti europei, nazionali, regionali; aspetti amministrativi, referente per obblighi nell'interfaccia con il Ministero e in collaborazione con soggetto realizzatore ASC Insieme.*

*ATS partner, Soggetto realizzatore: Istituzione Servizi Sociali, Educativi e Culturali (ex art. 114 tuel).*

*Struttura organizzativa: Area innovazione e sviluppo sociale: 1 responsabile + 1 ed tempo pieno (+ risorse prof. esterne per CpF)+ Ufficio di Piano: 1 responsabile + 1 collaboratore tempo pieno.*

*Funzioni: progettazione, programmazione, monitoraggio, rendicontazione nei confronti di ATS attuatore.*

*Servizio Sociale Territoriale: 1 Responsabile, 14 assistenti sociali, 1 psicologa, 2 educatori prof., 1 operatrice Sportello caregiver, n. 4 operatori sportello sociale.*

	Risposte
Il soggetto proponente dichiara che è presente una figura specifica di riferimento responsabile del procedimento nell'ambito degli aspetti infrastrutturali.	Non ancora
Il soggetto proponente dichiara che è presente una figura specifica di riferimento responsabile della gestione delle équipe multidisciplinari.	Non ancora



#### 4. ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO

##### Descrizione del contesto del fabbisogno

*ATS attuatore: nr residenze fittizie 162. Servizi x grave marg: accoglienza abitativa temporanea, supporto inclusione lavorativa, collaborazione Terzo Settore (es. Centro per le vittime, Emporio solidale), contributi, appartamento per neomaggioresni senza rete familiare.*

*Utenti grave marg: persone con problematica abitativa + ulteriori fragilità individuali o di contesto familiare/relazionale, es. donne vittime di violenza, neomaggioresni privi di rete fam., adulti con problematiche sanitarie e presa in carico sociosanitaria.*

*Progetto housing temporaneo: accoglienza abitativa + progetto di supporto alle autonomie con presa in carico integrata e globale. Potenziamento risorse disponibili utente/nucleo.*

*ATS partner (codice 8-202004142231274): distretto con < popolazione e densità abitativa dell'Asl di Bologna, età media (48,5 anni) e indice vecchiaia (241,4 vs 197,8) più alti. Nr famiglie, 26.571, di cui 41,2% unipersonali. Reddito medio/contribuente (2019) di 21.642€, il più basso dell'ambito metropolitano.*

*Numero basso di residenze fittizie: 6. Caratteristiche e numeri di territorio e comunità consentono l'attivazione di progetti di accompagnamento ed inclusione delle persone con grave marginalità, a partire dall'esperienza dell'housing temporaneo. Utenti: care leavers, persone straniere uscite dal percorso d'accoglienza, persone in carico ai servizi sanitari specialistici.*

*Su entrambi ATS, attivi servizi su Fondo povertà e Avviso 4/2016 PON; approvato e da avviare progetto Avviso 1/2021.*

### Avviso 1 PNRR - 1.3.1 – Housing temporaneo

	Numero dei destinatari presi in carico, suddiviso per tipologia di caratteristiche	Individui		Nuclei familiari	
		Uomini	Donne	n° Nuclei	n° Individui nei nuclei
Cittadinanza	Italiana		2		
	UE (diversa da italiana)				
	Extra UE	6			
	Cittadinanza mista (solo per nuclei)				
Condizione abitativa (ex Classificazione ETHOS riportata nel documento del MLPS "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia" del 5/11/2015, p.1)	Senza tetto				
	Senza casa				
	Sistemazione insicura				
	Sistemazione inadeguata	6	2		
	Totale:	6	2	0	0
		Totali	Uomini	Donne	Nuclei familiari(genitori + minori)
Residenze fittizie	Numero di Residenze fittizie concesse (dichiarate nella prima fase del bando)	168			

Tabella interventi e servizi complementari

Categoria di servizi	Interventi/servizi*	Fondo povertà	Avviso 4/2016	Pon metro	Avviso 1/2021 prlns	Altri fondi
Servizi di supporto in risposta a bisogni primari	Distribuzione di viveri, indumenti e farmaci	True			X	
	Servizi per la cura e l'igiene della persona				X	
	Mense					
	Unita' di strada					
	Pronto Intervento Sociale				X	
Servizi di accoglienza notturna	Dormitori di emergenza					
	Dormitori notturni					
	Comunità semiresidenziali e residenziali					
	Alloggi protetti o autogestiti (accoglienza di secondo livello)					
Servizi di accoglienza diurna	Centri servizi per il contrasto alla povertà (diurni)				X	
	Comunità residenziali					
	Circoli ricreativi o laboratori destinati allo svolgimento di attività occupazionali significative o lavorative a carattere formativo o di socializzazione					

Servizi di segretariato sociale	Servizi informativi e di orientamento	True			X	
	Residenza anagrafica fittizia, domiciliazione postale				X	
	Espletamento pratiche e accompagnamento ai servizi del territorio	True			X	
Servizi di presa in carico	Progettazione personalizzata, counselling e sostegno psicologico e/o educativo	True			X	
	Sostegno economico strutturato	False				
	Inserimento lavorativo	True				
	Ambulatori infermieristici/medici					
	Tutela legale					
Stazioni di Posta	Centro Servizi - Stazione di Posta				X	
Housing	Housing First					
	Housing Led					
	Housing Temporaneo					
Servizi di rete e sviluppo di comunità	Lavoro di comunità				X	
	Cabine di regia, governance territoriali				X	
	Formazione,				X	

	monitoraggio, accompagnamento e supervisione					
Altro (specificare)						

## 5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO - OBIETTIVI

### Descrizione degli Obiettivi

*ATS Attuatore Unione dei Comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia: attivazione nr. 1 appartamento proprietà pubblica a Casalecchio di Reno per n. 4 posti letto in convivenza per housing temporaneo. Accoglienza persone adulte senza casa e con fragilità sociali e sanitarie nell'ambito di progetti individuali di empowerment e reinserimento sociale e lavorativo in attuazione linee di Indirizzo per il contrasto alla grave marginalità adulta (2015) - housing temporaneo. Equipe multidisciplinare dedicata che oltre a valutare le segnalazioni, individua per ogni utente un case manager, che ha il compito di co-costruire con l'utente il progetto individuale di accoglienza individuando gli obiettivi specifici in relazione al progetto di vita della persona. Accoglienza temporanea come passaggio verso una sistemazione abitativa stabile ed autonoma. ATS partner Unione Appennino Bolognese: riconversione di un'area di proprietà pubblica nel territorio del Comune di Marzabotto, presso cui sarà possibile realizzare un appartamento o due mini-appartamenti, con le superfici idonee a garantire adeguati spazi personali e privati, in grado di accogliere temporaneamente fino a 6 persone in condizione di povertà, sostenute da un progetto individualizzato volto favorire percorsi di autonomia e rafforzamento delle risorse personali. Obiettivi, metodologia, target sono i medesimi descritti per ATS soggetto attuatore.*

## Avviso 1 PNRR - 1.3.1 – Housing temporaneo

Obiettivi:	
Housing First/Led	Risposte: - Si - No
1. innovare l'offerta di servizi per il contrasto alla grave emarginazione adulta con un intervento efficace e rapido	No
2. facilitare l'accesso in casa per persone senza dimora o con grave disagio abitativo	No
3. sostenere la presa in carico e l'accompagnamento personalizzato delle persone accolte	No
4. contenere i costi dell'accoglienza temporanea (dormitori, mense e centri h24) e quelli indiretti legati alla condizione di grave marginalità (accessi impropri ai servizi di pronto soccorso, impatto sulla gestione dell'ordine pubblico, periodi più o meno lunghi di detenzione, etc. (specifica target)	No
Altro, specificare:	No
Obiettivi:	
Housing Temporaneo	Risposte: - Si - No
1. Promuovere un rapido e prioritario inserimento in casa	Si
2. Potenziare interventi a supporto di persone in condizioni di povertà causate dalla crisi pandemica da Covid 19. (specifica target)	Si
Altro, specificare:: Persone adulte sole o coppie in carico al servizio sociale o intercettate tramite il Centro Servizi territoriale con problematiche legate all'assenza di una abitazione associate alla presa in carico di servizi specialistici di tipo sanitario che vogliono intraprendere un percorso di reinserimento sociale e/o lavorativo.	Si

Obiettivi:	
<b>Strutture di accoglienza post-acuzie h24</b>	<b>Risposte:</b> - Si - No
1	No
2	No
3	No
Obiettivi:	
<b>Agenzie sociali per l'affitto</b>	<b>Risposte:</b> - Si - No
1	No
2	No
3	No



## 6. DESCRIZIONE DI PROGETTO - AZIONI E ATTIVITÀ

La garanzia del LEPS Dimissione protetta per le persone in condizione di grave marginalità viene espletata attraverso la rete diffusa sociale e socio-sanitaria di servizi e strutture. Nella realizzazione delle dimissioni protette di cui alla progettazione 1.1.3 del solo ATS proponente è garantita anche la risposta alle situazioni di grave marginalità ma realizzata con altri servizi della rete a seconda della singola necessità e in continuità con quanto già in essere da tempo. Per il solo ATS proponente tali risposte potranno eventualmente anche essere realizzate presso l'appartamento di cui alla presente progettazione ma non in via esclusiva.

A - Assistenza alloggiativa temporanea. (Devono necessariamente essere presenti le attività A1 e A2, mentre l'attività A3 deve essere presente solo laddove prevista nell'ambito di un intervento integrato con la linea di sub-investimento 1.1.3)	
<b>X</b>	A.1 - Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first, housing temporaneo)
<b>X</b>	A.2 - Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso équipe multiprofessionali e lavoro di comunità
	A.3 - Realizzazione di strutture di accoglienza post-acuzie h24 per persone senza dimora in condizioni di fragilità fisica o in salute fortemente compromesse dalla vita di strada, che abbiano subito ricoveri ospedalieri, interventi chirurgici, cui dedicare i servizi di dimissione protette di cui alla componente 1.1.3
	A.4 - Sviluppo, anche con il supporto del terzo settore, di agenzie sociali per l'affitto (Social Rental Agency) per la mediazione degli affitti privati

## 7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

### 7.1 Descrizione Modalità di Attuazione

#### Descrizione Modalità di Attuazione

Equipe multiprof: valuta segnalazioni ed esiti, monitora progetti accoglienza, individua indicatori monitoraggio. Strumenti di lavoro: scheda segnalazione e progetto, strumenti valutazione fragilità. Prog. ind: partecipazione attiva beneficiario e equipe. Equipe: Ass Soc/SST, operatore CSM/SERDP, al bisogno ulteriori figure prof (MMG/IP/FK, referenti rete sociosanitaria). Supporto educativo, attività assistenziali su bisogno. 1 referente manutenzione e gestione spese. Tempistica fase investimenti copre intero progetto comprendendo avvio e realizzazione di interventi ristrutturazione/adequamento/manutenzione di ambienti/edifici individuati dai 2 ATS. Presa in carico e progettazione ind. con possibili beneficiari dalla comunicazione di avvio attività e per tutta durata progetto. Progettazione: occasione per qualificare attività SST attivando risposta dedicata. Azioni di accompagnamento, vedi cronoprogramma, rendicontate su finanziamento esclusivamente per voci spesa ammissibili.

	Risposte
Il soggetto proponente dichiara che fra le figure professionali sopra descritte verrà individuato un referente per ogni progetto personalizzato, con funzione di case management.	Si
Il soggetto proponente dichiara che...	
	Risposte
sono attivi percorsi di co-programmazione territoriale	No
sono attivi percorsi di co-progettazione territoriale	No
si intendono sviluppare percorsi di co-progettazione territoriale	No
Con riferimento alle attività selezionate nella sezione 4.2 selezionare le attività di dettaglio programmate. Il seguente elenco contiene attività di dettaglio coerenti con quanto stabilito: ? nel Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali "2021 - 2023" ? nelle Linee di indirizzo per il contrasto alla Grave Emarginazione Adulta ? nelle schede Housing First/Led e Housing Temporaneo (a cura del Ministero LPS e di fio.PSD)	
	Risposte
Valutazione dei bisogni e delle risorse della persona, al fine di definire le attività di accompagnamento attraverso un percorso multidimensionale.	Si
Attività di segretariato e orientamento per l'accesso a servizi, programmi e prestazioni.	Si
Presenza in carico e case management attraverso una stretta collaborazione, in un lavoro d'équipe integrato, tra le varie figure professionali idonee a svolgere un lavoro di costruzione e di ricomposizione della rete dei servizi.	Si
Attività di affiancamento ed accompagnamento flessibile, da parte degli educatori, lavorando anche sul territorio e nella dimensione della comunità locale e delle reti di prossimità e svolgendo così un ruolo di armonizzazione e sostegno dell'attività svolta dall'assistente sociale.	Si
Attività di consulenza legale	Si
Supporto nel: disbrigo di pratiche, nella richiesta di prestazioni, nell'accesso ad attività e servizi, attività di accompagnamento per la residenza fittizia e fermo posta.	Si
Individuazione dei criteri per la selezione degli utenti che possono accedere al programma	Si
Reperimento degli alloggi (mercato privato, valorizzazione edilizia residenziale pubblica, beni confiscati, etc.)	Si

Ristrutturazione e manutenzione degli alloggi, compresa la previsione di un servizio ad hoc che possa occuparsene lungo il periodo di realizzazione del progetto	Si
Realizzazione di alloggi per comunità a spazi condivisi per persone non in grado nel breve, medio o lungo periodo di mantenere una sistemazione autonoma (nel caso di riconversione di tradizionali strutture di accoglienza)	No
Realizzazione mini-alloggi e convivenze per un numero limitato di persone con spazi e servizi comuni (nel caso di riconversione di tradizionali strutture di accoglienza)	No
Realizzazione di alloggi diffusi di piccola dimensione (composto da 2-4 appartamenti rivolti a circa per circa 10-15 persone) nel territorio, possibilmente vicini a spazi collettivi e luoghi di vita cittadina	No
Formazione delle équipes Housing	Si
Definizione e condivisione di un progetto di accompagnamento personalizzato per ciascuno dei partecipanti	Si
Supervisione del supporto sociale professionale (visite periodiche e supporto all'integrazione sociale)	Si
Funzione di raccordo e mappatura delle realtà che operano in questo settore, per favorire l'accesso ai servizi e agli interventi, anche del terzo settore, presenti nel territorio, valorizzando i PUA.	Si
Orientamento al lavoro (promozione dell'inserimento lavorativo anche attraverso tirocini formativi o tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, in collegamento con i Centri per l'Impiego)	Si
Trasformazione progressiva degli interventi esistenti: da modalità prevalentemente riparative a forme partecipate ed organiche al tessuto	Si
Mappatura del territorio a livello micro per individuare potenziali risorse e spazi comunitari da attivare, in funzione della presa in carico permanente di persone specifiche (ad esempio parrocchie, circoli ricreativi e culturali, condomini solidali, etc.)	Si
Inserimento, nel lavoro sociale con le persone senza dimora sul territorio, di momenti, spazi, esperienze, eventi e altre occasioni culturali - offerti alla comunità- per sensibilizzare al tema dell'esclusione sociale e innescare percorsi virtuosi di partecipazione e di mutualismo tra cittadini nei quali anche le persone senza dimora possano avere cittadinanza	Si
Sperimentazione di forme di "occupazione significativa" per le persone senza dimora all'interno dei territori mediante le quali coinvolgerle in attività di cura, manutenzione e presidio del territorio (dimostrando così la capacità) di svolgere un ruolo positivo all'interno della comunità	No
Attivazione di occasioni di partecipazione delle persone senza dimora alla vita pubblica e culturale della comunità, di esercizio dei loro diritti sociali e politici, di espressione anche creativa delle loro sensibilità, emozioni e narrazioni	Si

Allestimento di interventi comunitari di mediazione dei conflitti che dovessero insorgere	Si
Sensibilizzazione attori del sistema immobiliare per il reperimento alloggi	Si
Attivazione di un servizio per la mediazione degli affitti	No
Protocolli di ricovero, cura ed assistenza ospedaliera, integrati con l'intervento dei servizi territoriali per la homelessness	No
Formazione e Accompagnamento al sistema di Governance Territoriale	Si
Progetto personalizzato nell'ottica del superamento dell'emergenza	Si
Accompagnamento e raccordo con i servizi territoriali per una progettazione di lungo periodo	Si
Raccordo con le altre istituzioni tra cui strutture carcerarie, i servizi della giustizia e la magistratura	No
Altro, specificare:	No
Altro, specificare:	No
Indicare le figure professionali coinvolte nelle équipe multidisciplinari.	
	Risposte
Assistente sociale	Si
Educatore professionale	Si
Operatore sociale	No
Psicologo	Su specifico progetto
Psichiatra	Su specifico progetto
Operatore socio-sanitario	Si
Mediatore culturale	Su specifico progetto
Antropologo	No
Avvocato	Su specifico progetto
Medico	Su specifico progetto
Infermiere	Su specifico progetto
Responsabile infrastrutture (manutenzione e gestione immobili)	Si



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

Altro, specificare:

No

## **8. DESCRIZIONE DI PROGETTO - RISULTATI ATTESI**

### **8.1 Descrizione Risultati Attesi**

Sviluppare un sistema di lavoro integrato fra servizi sociali e servizi sanitari specialistici nell'ambito della presa in carico della grave marginalità adulta, partendo da una accoglienza abitativa temporanea nell'ambito della quale sviluppare un progetto di supporto per empowerment.

Potenziamento sinergie con reti terzo settore e informali per inclusione e sostenibilità dei percorsi di autonomia nel tempo. Accompagnamento alla sostenibilità futura nell'ambito dei finanziamenti di contrasto alla povertà. Strumenti di lavoro specifici come supporto alla replicabilità: scheda segnalazione, scheda progetto, strumenti di valutazione della fragilità.

ATS soggetto attuatore: Attivazione di nr. 1 appartamento con 4 posti letto per housing temporaneo.

ATS partner: riconversione di porzione di struttura alberghiera/di accoglienza per n. 6 posti letto in convivenza per housing temporaneo.

### 1.3.1 – Housing temporaneo

Indicare il numero di beneficiari	21
Indicare la % dei beneficiari raggiunti dall'intervento rispetto al numero dei potenziali beneficiari nel territorio	10000



## 9. PIANO FINANZIARIO

Indicare il piano finanziario ripartito per azione e voce di costo

### **Note**

Il piano finanziario è distinto tra ATS proponente e partner e fra spese di gestione e investimento

Azione: A - Assistenza alloggiativa temporanea. (Devono necessariamente essere presenti le attività A1 e A2, mentre l'attività A3 deve essere presente solo laddove prevista nell'ambito di un intervento integrato con la linea di sub-investimento 1.1.3)

Attività: A.2 - Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso équipe multiprofessionali e lavoro di comunità

Voce di costo: Appalti di servizi e forniture

Tipo di costo: Costo di gestione

Unità di Misura: N.AFFIDAMENTO

Quantità: 1

Importo Unitario: 144.165,00

Importo Totale: 144.165,00

Azione: A - Assistenza alloggiativa temporanea. (Devono necessariamente essere presenti le attività A1 e A2, mentre l'attività A3 deve essere presente solo laddove prevista nell'ambito di un intervento integrato con la linea di sub-investimento 1.1.3)

Attività: A.2 - Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso équipe multiprofessionali e lavoro di comunità

Voce di costo: Appalti di servizi e forniture

Tipo di costo: Costo di gestione

Unità di Misura: N.AFFIDAMENTI (ATS partner)

Quantità: 1

Importo Unitario: 65.835,00

Importo Totale: 65.835,00

Azione: A - Assistenza alloggiativa temporanea. (Devono necessariamente essere presenti le attività A1 e A2, mentre l'attività A3 deve essere presente solo laddove prevista nell'ambito di un intervento integrato con la linea di sub-investimento 1.1.3)

Attività: A.1 - Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first, housing temporaneo)

Voce di costo: Ristrutturazione/Riqualificazione di immobili esistenti

Tipo di costo: Costo di investimento

Unità di Misura: N.Convenzione

Quantità: 1

Importo Unitario: 97.000,00

Importo Totale: 97.000,00

Azione: A - Assistenza alloggiativa temporanea. (Devono necessariamente essere presenti le attività A1 e A2, mentre l'attività A3 deve essere presente solo laddove prevista nell'ambito di un intervento integrato con la linea di sub-investimento 1.1.3)

Attività: A.1 - Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first, housing temporaneo)

<p>Voce di costo: Appalti di servizi e forniture          Tipo di costo: Costo di investimento          Unità di Misura: N.AFFIDAMENTI          Quantità: 1          Importo Unitario: 16.250,00          Importo Totale: 16.250,00</p>	
<p>Azione: A - Assistenza alloggiativa temporanea. (Devono necessariamente essere presenti le attività A1 e A2, mentre l'attività A3 deve essere presente solo laddove prevista nell'ambito di un intervento integrato con la linea di sub-investimento 1.1.3)          Attività: A.1 - Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first, housing temporaneo)</p>	
<p>Voce di costo: Ristrutturazione/Riqualificazione di immobili esistenti          Tipo di costo: Costo di investimento          Unità di Misura: N.AFFIDAMENTI (ATS partner)          Quantità: 1          Importo Unitario: 386.750,00          Importo Totale: 386.750,00</p>	
Tipologia di Costo: Costo di gestione	210.000,00€
Tipologia di Costo: Costo di investimento	500.000,00€
Importo Totale: 710.000,00€	di cui IVA: 91.613,26€

## 10. CRONOPROGRAMMA

Al soggetto attuatore è richiesto di compilare il cronoprogramma inserendo l'opzione preimpostata "x" nel trimestre in cui è prevista la realizzazione di ogni singola azione/attività.

Per la riga "Target beneficiari", al soggetto attuatore si richiede la compilazione libera.

	2022				2023				2024				2025				2026			
	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4
A - Assistenza alloggiativa temporanea. (Devono necessariamente essere presenti le attività A1 e A2, mentre l'attività A3 deve essere presente solo laddove prevista nell'ambito di un intervento integrato con la linea di sub-investimento 1.1.3)																				
A.1 - Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led,					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		

housing first, housing temporaneo)																				
A.2 - Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso équipe multiprofessionali e lavoro di comunità				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Target Beneficiari(Indicare il numero di beneficiari del progetto nei trimestri in cui è articolato il cronoprogramma)	0	0	0	0	0	0	2	2	2	2	3	2	2	2	2	2	0	0	0	0

**Note**

**Mittente: MLPS\_AdG in data: 01/09/2022 11:58:48**

Nel progetto si parla di "riconversione di porzione di struttura alberghiera/di accoglienza per n. 6 posti letto in convivenza". Si chiede in quale modalità si immagina di sviluppare il concetto di casa considerato che è scritto accoglienza posti letto. La seconda struttura viene prevista nel settore alberghiero, si ricorda di verificare la disponibilità dell'immobile, in caso di proprietà privata, secondo quanto prescritto nell'avviso e nelle faq. Si chiede di chiarire quali spazi saranno destinati ai beneficiari in termini di spazi personali e spazi comuni. Quali modalità di presa in carico sono previste? Si segnala inoltre che l'ambito attuatore ha ricevuto il finanziamento 1.1.3 ma non richiede azione A3, specificarne i motivi. I tempi di sviluppo delle azioni per la quota investimenti risulta analogo ai tempi per lo sviluppo della quota gestione. Si chiede di specificare, quali saranno in relazione a quanto delineato, le modalità della presa in carico e accompagnamento dei beneficiari. Si chiede di intervenire esclusivamente nei campi per i quali sono richieste le integrazioni.

**Mittente: Delegato in data: 16/09/2022 09:43:28**

Nel periodo intercorrente tra la data di inserimento della domanda sulla piattaforma Multifondo da parte del soggetto attuatore e la richiesta di integrazioni a cui qui si risponde, sono intervenute, per quanto riguarda il progetto dell'ATS dell'Appennino bolognese, sostanziali novità.

In particolare, mentre in precedenza la ricognizione attivata per individuare spazi pubblici per la realizzazione dell'intervento di housing temporaneo da finanziare con il PNRR, nell'ambito delle azioni di contrasto alla condizione di marginalità estrema, non aveva dato riscontri e aveva orientato i referenti tecnici-politici del territorio a rivolgersi al mercato immobiliare privato (ex struttura nel settore alberghiero), ad oggi si è resa disponibile una nuova risorsa. Grazie ad una serie di circostanze e tempistiche favorevoli, risulta invece ora possibile indicare quale sede dell'intervento in parola un'area di proprietà pubblica nel territorio del Comune di Marzabotto, già sede di un importante progetto di riqualificazione presso cui sarà possibile realizzare un appartamento o due mini-appartamenti, con le superfici idonee a garantire adeguati spazi personali e privati, in grado di accogliere temporaneamente fino a 6 persone in condizione di povertà, sostenute da un progetto individualizzato volto a favorire percorsi di autonomia e rafforzamento delle risorse personali.

Tale cambiamento non implica nessuna modifica del piano finanziario presentato; si prega di segnalare l'eventuale necessità di modificare parte testuale del progetto presentato.

Nella realizzazione delle dimissioni protette di cui alla progettazione 1.1.3 del solo ATS proponente è garantita anche la risposta alle situazioni di grave marginalità ma realizzata con altri servizi della rete a seconda della singola necessità e in continuità con quanto già in essere da tempo. Per il solo ATS proponente tali risposte potranno eventualmente anche essere realizzate presso l'appartamento di cui alla presente progettazione ma non in via esclusiva.

La tempistica relativa alla fase investimenti copre l'arco temporale dell'intero progetto perché comprende l'avvio e la realizzazione di interventi di ristrutturazione/miglioramento degli ambienti/ edifici individuati dai due ATS coinvolti, edifici che hanno caratteristiche anche molto differenti. Tali interventi presentano una considerevole criticità dovuta alle necessarie azioni amministrative e alle problematiche connesse ai lavori edilizi conosciute da tutti.

Oltre ai lavori di ristrutturazione/miglioramento sono stati previsti possibili interventi di manutenzione che possono rendersi necessari nell'arco temporale previsto.

Naturalmente, saranno rendicontate solo le spese effettivamente sostenute nell'arco temporale delineato.

L'attività di presa in carico e progettazione individualizzata con gli utenti possibili beneficiari inizierà dalla comunicazione di avvio attività e per tutta la durata del progetto.

In tal senso le persone verranno supportate e accompagnate verso un percorso di maggiore autonomia e già prevedendo l'accoglienza nei luoghi oggetto di investimento appena possibile saranno conosciute e affiancate da personale specializzato nei luoghi di conoscenza e transizione.

Infatti, come esplicitato nella scheda progettuale, i servizi territoriali già si occupano di progetti di contrasto alla grave marginalità ma utilizzando risposte non sistematizzate o

appoggiandosi alla rete della Città di Bologna; questa progettazione è occasione per qualificare e specializzare il servizio e attivare una risposta dedicata sui territori coinvolti. Queste azioni di accompagnamento, realizzate in particolare dal personale del servizio sociale territoriale in integrazione con altri servizi coinvolti (es. Az. USL) sono state valorizzate nel cronoprogramma ma saranno rendicontate sul finanziamento solo ed esclusivamente per le voci di spesa ammissibili.

**Mittente: MLPS\_AdG in data: 10/10/2022 12:38:14**

Si chiede di integrare il progetto inserendo quanto riportato nei messaggi in piattaforma.

#### Precisazioni Tab 9 Piano Finanziario

TAB 9 A seguito delle indicazioni fornite con nota prot. n. 233161 del 4 ottobre 2022, dal Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, concernenti il limite del 10% delle spese per il personale (ai sensi della Circolare RGS 4 del 18 gennaio 2022) si evidenzia che con riferimento al Tab 9 Piano Finanziario della scheda progettuale, il limite percentuale indicato riguarda solamente la componente infrastrutturale (componente investimento) dei progetti finanziati della linea 1.3.1 Housing first.

Pertanto, la deroga al vincolo del 10% sulla spesa del personale oltre ad applicarsi ai progetti ammessi a finanziamenti sulla linea 1.3.2 si applica anche a quelli della linea 1.3.1 limitatamente alla componente gestionale della spesa. Infatti la nota del MEF chiarisce che la circolare 4 del MEF (che specifica il vincolo del 10% della spesa del personale) seguita ad applicarsi sulla parte infrastrutturale della misura 1.3.1 (ad esempio per l'assunzione di esperti esterni per incarichi di progettazione, servizi di direzione lavori, servizi di architettura e ingegneria). Più nel dettaglio, mentre per la linea 1.3.2, nel caso in cui il progetto abbia sfiorato il limite del 10% tale sfioramento è ammissibile, per la linea 1.3.1, lo sfioramento del 10% non sarà ammissibile se le spese di personale riguardano le componente investimento e sarà ammissibile solo se riguardano la parte gestionale in virtù delle ultime indicazioni richiamate. Alla luce di tale chiarimento è data la possibilità di confermare o modificare il piano finanziario secondo le esigenze.

#### Precisazioni Tab 10 Cronoprogramma

Si precisa inoltre che, con riferimento al Tab 10 - Cronoprogramma della scheda progettuale, con nota prot. 8463 del 30/09/22, l'Unità di missione del PNRR e la Direzione

generale per la Lotta alla Povertà hanno chiarito che, per i progetti degli investimenti e sub investimenti 1.3.1 e 1.3.2, al fine di rendere possibile la gestione dei servizi per un triennio come previsto nell'Avviso 1/2022 e nel relativo piano finanziario di progetto, la durata complessiva del progetto (parte investimento e parte gestione) potrà essere maggiore di tre anni, ma gli obiettivi previsti dal PNRR e declinati nella Convenzione dovranno essere raggiunti entro il mese di marzo 2026. Eventuali proroghe relative ad alcune parti delle attività (es. rendicontazione delle spese) potranno essere autorizzate entro il limite posto dall'Avviso 1/2022 quindi entro giugno 2026. Alla luce di tale chiarimento è data la possibilità di confermare o modificare il cronoprogramma secondo le esigenze

**Mittente: Delegato in data: 28/10/2022 09:15:46**

Non sono previste spese di personale in assunzione diretta per la parte gestionale e per la parte di investimento . Eventuali incarichi a progettisti o altre figure professionali tecniche saranno affidati con modalità di fornitura di servizio come prevista dal codice dei contratti ( servizi di progettazione e altri servizi specialistici).

Abbiamo ampliato il cronoprogramma fino a giugno 2026.

**Mittente: MLPS\_AdG in data: 15/11/2022 12:03:19**

Si chiede di integrare il progetto inserendo quanto riportato nei messaggi in piattaforma in data 16 settembre.

**Mittente: Delegato in data: 23/11/2022 12:21:41**

Abbiamo modificato/integrato il progetto nelle schede 5, 6 e 7 con quanto riportato in piattaforma il data 16 settembre.





**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU